

Lavoro di una classe di seconda dell'istituto comprensivo Giacomo Ferrari di Momo (Novara), sulla storia dell'obbligo scolastico, fatto nel 2011 in occasione dei centocinquant'anni dell'unità italiana, e iniziato con interviste ai nonni. <http://progettocentocin.altervista.org/storia-dell-obbligo-scolastico.html>

Le risposte dei nonni ai nostri questionari ci hanno incuriosito: alcuni fissavano l'obbligo scolastico alla 5° elementare, altri alla terza, altri ancora non ricordavano. Abbiamo quindi voluto approfondire la storia dell'obbligo scolastico dalla proclamazione del Regno d'Italia a oggi.

Eccone in breve le tappe:

- 1859: Quando viene proclamato il Regno d'Italia (17 marzo 1861) è in vigore la legge Casati, che istituisce una scuola elementare articolata su due bienni e obbligatoria nel 1° biennio.
- 1877 – Legge Coppino: introduce l'obbligo scolastico nel primo triennio delle elementari dopo averle portate a 5 anni. Definisce le sanzioni per i genitori degli studenti che non adempiono a tale obbligo.
- 1911 – Legge Orlando: prolunga l'obbligo scolastico fino al dodicesimo anno di età, ma rimane solo sulla carta, in realtà quasi tutti i bambini abbandonano la scuola dopo i primi anni.
- 1923 - La riforma Gentile porta l'obbligo dello studio a 14 anni di età, ma anche questa rimane lettera morta. Chi prosegue gli studi dopo le elementari lo fa perché la famiglia è benestante e si può permettere di far proseguire gli studi ai figli, non per rispettare una legge. Dopo le elementari i ragazzi possono scegliere di frequentare la scuola media inferiore della durata di tre anni, che consente la prosecuzione degli studi alle scuole superiori oppure la scuola di avviamento professionale che immette lo studente, al termine dei tre anni, nel mondo del lavoro.
- 1948 - Nella Costituzione della Repubblica italiana viene stabilita l'istruzione pubblica, gratuita e obbligatoria per almeno 8 anni, ma ancora una volta la realtà è ben diversa per molti ragazzi italiani.
- 1962 - Viene approvata la legge n. 1859 del 31 dicembre 1962: essa istituisce la scuola media unificata che permette l'accesso a tutte le scuole superiori. Nello stesso periodo vengono aumentate in Italia le classi miste maschili e femminili, che progressivamente sostituiranno le classi composte esclusivamente da alunni del medesimo sesso. Questa volta l'obbligatorietà della scuola per almeno 8 anni viene recepita dalla maggioranza della popolazione scolastica, anche se rimane alta la dispersione, soprattutto al sud.
- 1999 – L'obbligo scolastico viene innalzato a 15 anni.
- 2007 – L'obbligo scolastico viene innalzato a 16 anni.

LA LEGISLAZIONE SCOLASTICA ITALIANA ¹

<i>Il diritto-dovere all'istruzione</i>	
<i>È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio... 1948, Costituzione della Repubblica italiana, articolo 30</i>	<i>La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita... 1948 Costituzione della Repubblica italiana, articolo 34</i>
<i>Legge 27 Dicembre 2006 n. 296, art. 1 commi 622, 624, 632</i>	
<i>622. L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età.</i>	

¹ In Francia, le leggi Jules Ferry, 1881: gratuità - 1882: obbligo - 1886: laicizzazione degli insegnanti